

SAP Benevento: seminario sulla sicurezza stradale



Su iniziativa della Segreteria SAP di Benevento guidata da Massimo Sgambato, si è svolto in Questura – nella giornata del 4 ottobre – un seminario dedicato al tema della guida in stato di alterazione psico-fisica correlata all'uso di sostanze stupefacenti. Relatore è stato il Sostituto Commissario Antonio De Bellis in servizio presso la locale Sezione Polstrada, con approfondimento e note conclusive a cura del Dirigente la stessa Sezione. L'evento ha registrato una nutrita partecipazione di colleghi. Hanno portato il loro saluto il Questore di Benevento dott. Salvatore La Porta, il Dirigente del Compartimento Polstrada Campania e Basilicata, il Dirigente Superiore Giuseppe Salamone, responsabili e rappresentanti di tutte le Forze di Polizia della provincia. A tutta la Segreteria del SAP beneventano vanno i nostri migliori complimenti per una bella iniziativa che ha fornito certamente un contributo importante agli operatori che si occupano di sicurezza stradale.

[Read more](#)

Contrattazioni decentrate non definite, nuova riunione il 24 maggio

Il SAP e' stato nuovamente convocato al Dipartimento, nella giornata del 24 maggio, per affrontare la problematica della contrattazione decentrata non definita relativa al Compartimento Polfer Puglia, Basilicata e Molise.

La convocazione

[Read more](#)

Intercettazioni, il SAP ribadisce le proprie perplessita' (VIDEO)

Nel corso di una recente visita alla Questura di Matera, il Segretario Generale del SAP Nicola Tanzi e' stato intervistato sul tema delle intercettazioni da TRM TV, la radiotelevisione del mezzogiorno. Rendiamo disponibile il servizio che contiene anche l'intervento del Segretario Regionale del SAP della Basilicata Giuseppe Giasi.

Afghanistan, intervento di Sap, Sappe e Sapaf

CONSULTA SICUREZZA, DRAMMA CONTRO MISSIONE PACE

(ANSA) – ROMA, 17 SET – “Ancora una volta una mattanza che colpisce gli uomini in divisa, ancora una volta un dramma che annienta giovani vite in missione di pace. Ancora una volta dobbiamo essere capaci di superare questo difficile momento per dimostrare che la libertà e la democrazia, in ogni parte del mondo, non hanno paura dei terroristi e delle bombe”: è quanto si legge in una nota della **Consulta Sicurezza**, costituita dai sindacati **Sap** (Polizia di Stato), **Sappe** (Polizia Penitenziaria) e **Sapaf** (Corpo Forestale) dopo l’attentato di questa mattina in Afghanistan.

“Le donne e gli uomini della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato – viene sottolineato – sono vicini al dolore delle famiglie e degli amici di questi martiri della democrazia, di questi nuovi eroi che da oggi brillano come stelle nel cielo dei giusti. Noi non li dimenticheremo!”

(ANSA) COM-TEO 17-SET-09 13:28

AFGHANISTAN: KAMIKAZE FA STRAGE ITALIANI, UCCISI 6 PARA

(ANSA) – ROMA, 17 SET – Strage di italiani a Kabul: un’autobomba è esplosa al passaggio di un convoglio, sei para sono morti e altri quattro militari sono rimasti feriti.

Quindici i civili afgani uccisi e una sessantina i feriti. I talebani rivendicano. Per l’Italia non era stato versato mai tanto sangue in una missione all’estero dopo Nassiriya.

L’AEROPORTO – Giorno di arrivi, all’aeroporto di Kabul. Con un C-130 tornano dalla licenza in Italia, o giungono per la prima volta in Afghanistan, diversi militari, paracadutisti della Folgore e soldati di altri reparti: i più sono in servizio presso l’Italian battle group di Camp Invicta e 4 presso lo staff del comando di Isaf. Con loro anche un gruppetto di giornalisti. A prelevarli viene mandato un

convoglio composto da 4 Vtln Lince, 2 veicoli cingolati BV-206 e un autocarro Aps, per i bagagli. Per agevolare il trasferimento, il tenente Antonio Fortunato decide di distaccare due Lince per trasferire i quattro militari che devono raggiungere il comando Isaf (due per ogni mezzo, uno di loro per la prima volta a Kabul), nel centro della città, per poi farli ritornare in aeroporto e poi procedere tutti insieme verso Camp Invicta.

IL KAMIKAZE – L'esplosione, un fortissimo boato, si sente in tutta Kabul. Sono le 9.30 in Italia, mezzogiorno in Afghanistan.

Un attentatore suicida, a bordo di un'auto imbottita con almeno 150 chili di esplosivo – secondo la ricostruzione del ministro La Russa – esce da un parcheggio e si lancia contro il primo mezzo, causando la morte dei cinque militari a bordo.

L'esplosione investe in misura meno violenta anche il secondo Lince: muore un para, il mitragliere che si trovava sulla ralla, mentre gli altri quattro si salvano. Restano feriti, ma in modo non grave.

I MORTI – Le vittime sono tutti para di vari reggimenti della Folgore: il 183/o, il 186/o, il 187/o. Sono il tenente Fortunato, comandante del convoglio, 35 anni, originario della Basilicata: sposato, aveva un figlio di 7 anni. Il sergente maggiore Roberto Valente, napoletano di 37 anni, era uno di quelli appena tornati dalla licenza. Questa era la sua ultima missione: aveva chiesto il trasferimento per stare vicino alla moglie ed al figlio. Gli altri quattro sono tutti primi caporalmaggiori: Matteo Mureddu, 26 anni, di Oristano, che aveva rinviato il matrimonio a giugno per non rinunciare alla missione in Afghanistan; Giandomenico Pistonami, anche lui ventiseienne, di Lubriano (Viterbo), scampato ad un altro attentato lo scorso mese di agosto mentre si trovava in ralla al suo posto di mitragliere; Massimiliano Randino, nato a Pagani (Salerno) 32 anni fa, sposato, e pure lui tornato oggi dalla licenza; il pugliese Davide Ricchiuto, 26 anni, che voleva un lavoro stabile ed aveva scelto

di fare il para#39.

I FERITI – I quattro militari a bordo del secondo mezzo hanno riportato solo lievi lesioni ed hanno informato essi stessi le famiglie: sono ricoverati nell#39ospedale militare francese e le loro condizioni non destano preoccupazioni. Sono il primo maresciallo dell#39Aeronautica Felice Calandriello, 58 anni, di Sassano (Salerno) e tre primi caporalmaggiori dei para#39: Rocco Leo, 26 anni, di Francavilla Fontana (Brindisi); Sergio Agostinelli, 32 anni, originario della Svizzera e Ferdinando Buono, 30 anni, di Napoli.

TALEBANI RIVENDICANO – L#39attentato e#39 stato subito rivendicato da Zabihullah Mujahid, un portavoce dei talebani. #39Con questo gesto – ha detto – abbiamo voluto provare ancora una volta che non esiste alcun dispositivo di sicurezza che ci possa fermare#39 e che quindi #39possiamo arrivare ovunque#39.

IL WARNING – Un attentato annunciato? Presto, troppo presto per dirlo. L#39unica cosa certa e#39 che proprio ieri l#39intelligence aveva diramato un warning estremamente preciso: una #39cellula ostile#39 composta tra 3-4 elementi pronta ad entrare in azione sulla strada dell#39aeroporto, forse con un#39autobomba.

Il generale Fabrizio Castagnetti, che proprio oggi lascia la guida dell#39Esercito, taglia corto: #39gli allarmi sono continui, arrivano ogni giorno#39. Il ministro La Russa non esclude che questo allarme ci sia stato, anche se a lui non e#39 arrivato (#39i militari non me ne hanno parlato#39), ma aggiunge: #39questo non puo#39 impedire che si svolgano le normali attivita#39#39.

#39ITALIA NON E#39 NEL MIRINO#39 – Secondo La Russa l#39attacco #39e#39 da mettere in relazione alle recenti elezioni presidenziali, cioe#39 al tentativo di creare una situazione di ulteriore destabilizzazione#39 e non si puo#39 parlare di #39strategia mirata contro le forze italiane, ma di tentativi per impedire alle forze afgane e della Nato, che operano a stretto contatto, di estendere ulteriormente il controllo del territorio#39.

GEN. VALOTTO E BERTOLINI, IMPEGNO NON CAMBIA – Analisi condivisa dal capo di Stato maggiore di Isaf: «Escludo che si tratti di un'azione mirata contro di noi», dice il generale Marco Bertolini, il quale ha assicurato che, dopo l'attentato di oggi, l'impegno «non cambia». E la linea decisa anche dal generale Giuseppe Valotto, che proprio nel giorno più triste si insedia al vertice dell'Esercito: «E questo – dice – il momento di trarre ancora maggiore forza, determinazione ed impegno nel portare avanti con la stessa efficacia le missioni che la comunità internazionale ha affidato al nostro Paese».

FUNERALI DI STATO – Sabato «le salme dei caduti potrebbero tornare a casa», dice da Kabul uno dei portavoce di Isaf, il colonnello Fabio Mattiassi. Sui corpi sarà eseguita l'autopsia, su disposizione della procura di Roma che sulla strage ha aperto un fascicolo. Poi, forse lunedì, ci saranno i funerali di Stato. Tante bare in fila, come dopo l'eccidio di Nassiriyah.

(ANSA) SV 17-SET-09 21:25

TANZI alla guida del SAP: lanci agenzie stampa

TANZI ALL'UNANIMITA' SEGRETARIO SAP

(ANSA) – ROMA, 6 MAG – Nicola Tanzi è stato confermato all'unanimità segretario generale del Sindacato autonomo di polizia (Sap) dai 250 delegati riuniti a Rimini per il congresso dell'organizzazione sindacale, che conta circa 20 mila iscritti.

Tanzi, pugliese di 53 anni, laureato in giurisprudenza, era diventato segretario nazionale nel 2000 e l'anno scorso era

stato eletto segretario generale. Dal congresso – afferma Tanzi – sono venuti fuori molti spunti interessanti che certamente contribuiranno a dare delle risposte al problema della sicurezza nel nostro paese. Siamo d'accordo con il capo della Polizia Antonio Manganelli sulla necessit  di recuperare appieno le funzioni di polizia che ci competono, perche  ci sono compiti e mansioni che non possono essere svolte dagli impiegati civili. Il neo segretario   poi tornato sulla proposta di razionalizzare i cinque corpi di polizia attualmente esistenti, ribadendo la necessit  di istituire una unica forza di polizia che ponga fine alla duplicazione di competenze tra noi e i carabinieri.

(ANSA) GUI 06-MAG-09 13:11

NICOLA TANZI ELETTO SEGRETARIO GENERALE DEL SAP

(AGI) – Roma, 6 mag. – Nicola Tanzi   stato eletto all'unanimit  nuovo segretario generale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, al termine della tre giorni congressuale che si   tenuta al Grand Hotel di Rimini. Tanzi, gi  alla guida del sindacato da un anno,   stato votato all'unanimit  dai 250 delegati provenienti da tutta Italia in rappresentanza di oltre 20.000 poliziotti iscritti all'organizzazione.

Originario di Mola di Bari, 53 anni, laureato in giurisprudenza e abilitato alla professione di avvocato,   sostituto commissario di Polizia. Tanzi ha lavorato per anni in prima linea contro la criminalit  comune e organizzata prestando servizio, quale comandante della polizia giudiziaria, nel Commissariato di Trani, al Centro Criminalpol Puglia e Basilicata e come responsabile della polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica-Pretura di Bari, rendendosi protagonista di brillanti operazioni di contrasto e repressione della criminalit  organizzata. Dirigente sindacale da molti anni, ha percorso con successo tutti i gradini del sindacato autonomo di polizia fino a diventare segretario nazionale nel 2000, segretario generale dal 2008. Riconfermato ora per i prossimi 5 anni.

“Dal nostro congresso – spiega il segretario generale – sono

venuti fuori molti spunti interessanti che certamente contribuiranno a dare delle risposte al problema della sicurezza nel nostro Paese. Siamo d'accordo con il Capo della Polizia Antonio Manganelli, che è stato nostro graditissimo ospite a Rimini, sulla necessità di recuperare le funzioni di polizia che ci competono, perché ci sono compiti e mansioni che non possono essere svolte dagli impiegati civili.

Nel contempo, pensiamo che la strada principale da intraprendere, come abbiamo ribadito durante il nostro pubblico convegno, sia quella di istituire una unica forza di polizia che ponga fine alla duplicazione di competenze tra noi e i carabinieri, razionalizzando i 5 corpi attualmente esistenti".

Questo è il nuovo organigramma nazionale: Nicola Tanzi (segretario generale), Ernesto Morandini (segretario generale aggiunto), Francesco Quattrocchi (segretario generale aggiunto), Michele Dressadore (segretario nazionale), Piergiorgio Panzeri (segretario nazionale), Stefano Paoloni (segretario nazionale), Massimo Montebove (portavoce nazionale), Stefania Musto (responsabile ufficio studi), Roberto Fioramonti (responsabile uff. organizzativo) e Luca Zanazzo (responsabile area tecnica). Presidente Sap: Gianni Tonelli. Vice Presidente Sap: Giuseppe Calderone.

(AGI) Red 061322 MAG 09

Polizia, Tanzi eletto nuovo segretario del Sap

Roma, 06 MAG (**Velino**) – Nicola Tanzi è stato eletto all'unanimità nuovo segretario generale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, alla fine della tre giorni congressuale che si è tenuta a Rimini dal 4 al 6 maggio.

Tanzi, già alla guida del sindacato da un anno, è stato votato all'unanimità dai 250 delegati provenienti da tutta Italia in rappresentanza di oltre 20mila poliziotti iscritti all'organizzazione. Lo rende noto un comunicato del Sap. "Dal nostro congresso – ha detto Tanzi – sono venuti fuori molti spunti interessanti che certamente contribuiranno

a dare delle risposte al problema della sicurezza nel nostro Paese.

Siamo d'accordo con il capo della polizia Antonio Manganelli, che è stato nostro graditissimo ospite a Rimini, sulla necessità di recuperare appieno le funzioni di polizia che ci competono, perché ci sono compiti e mansioni che non possono essere svolte dagli impiegati civili. Nel contempo, pensiamo che la strada principale da intraprendere, come abbiamo ribadito durante il nostro pubblico convegno, sia quella di istituire una unica forza di polizia che ponga fine alla duplicazione di competenze tra noi e i carabinieri, razionalizzando i cinque corpi attualmente esistenti".

(com/adf) 061400 MAG 09

NICOLA TANZI CONFERMATO SEGRETARIO GENERALE SAP

Nicola Tanzi è stato eletto all'unanimità nuovo Segretario Generale del SAP al termine della tre giorni congressuale che si è tenuta al Grand Hotel Rimini. Tanzi, già alla guida del sindacato da un anno, è stato votato all'unanimità dai 250 delegati provenienti da tutta Italia in rappresentanza delle migliaia e migliaia di poliziotti iscritti alla nostra organizzazione. Un sindacato forte, unito ed in salute che nel mese di marzo, secondo i dati ufficiali relativi alla rappresentatività, ha superato quota **20.000 aderenti**.

Nicola Tanzi, 53 anni, originario di Mola di Bari, laureato in giurisprudenza e abilitato alla professione di avvocato, è Sostituto Commissario di Polizia. Ha lavorato per anni in

prima linea contro la criminalita' comune e organizzata prestando servizio, quale comandante della polizia giudiziaria, nel Commissariato di Trani, al Centro Criminalpol Puglia e Basilicata e come responsabile della polizia giudiziaria presso la Procura della Repubblica-Pretura di Bari, rendendosi protagonista di brillanti operazioni di contrasto e repressione della criminalita' organizzata. Dirigente sindacale da molti anni, ha percorso con successo tutti i gradini piu' importanti del Sindacato Autonomo di Polizia fino a diventare Segretario Nazionale nel 2000 e Segretario Generale dal 2008. Riconfermato ora per i prossimi 5 anni.

Questo e' il nuovo organigramma nazionale:

Nicola Tanzi (Segretario Generale), Ernesto Morandini (Segretario Generale Aggiunto), Francesco Quattrocchi (Segretario Generale Aggiunto), Michele Dressadore (Segretario Nazionale), Piergiorgio Panzeri (Segretario Nazionale), Stefano Paoloni (Segretario Nazionale), Massimo Montebove (Portavoce Nazionale), Stefania Musto (Responsabile Ufficio Studi), Roberto Fioramonti (Responsabile Ufficio Organizzativo) e Luca Zanazzo (Responsabile Area Tecnica).
Presidente Sap: Gianni Tonelli. Vice Presidente Sap: Giuseppe Calderone.

Nei prossimi giorni pubblicheremo uno speciale sul VII Congresso Nazionale Sap